

**ISTITUTO COMPRENSIVO SCARDIGNO- SAVIO**

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

**SCUOLA PRIMARIA ROSARIA SCARDIGNO-VALENTE**

## **PROGETTO DI RECUPERO/POTENZIAMENTO “PAROLE IN GIOCO” E “NUMERI IN GIOCO”**

Il Progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale.

Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi (personalizzazione) e strategie (individualizzazione) finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.

### **SITUAZIONE ATTUALE**

Durante l'affiancamento con l'insegnante di classe, sono stati individuati degli alunni che necessitano di potenziamento e di inclusione e, mancando indicatori oggettivi, si sono osservate le difficoltà di apprendimento o relazionali emerse.

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Ai sensi dell'art.1 co. 7 lett. A – B della L. 107/15 il progetto si pone come obiettivo quello di “valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano” e “il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche” per alunni con difficoltà di apprendimento.

## **OBIETTIVI**

### Ambito autonomia personale

- Acquisire maggior dimestichezza nella comunicazione
- stimolare capacità di problem solving
- procurare esperienze di gratificazione personale
- favorire l'orientamento e l'organizzazione di attività
- migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione

### Ambito socializzazione

- acquisire consapevolezza di sé
- favorire l'immaginazione e la creatività
- favorire l'ascolto
- stimolare la socializzazione tra pari
- motivazione alla reciprocità

### Ambito conoscenze e competenze

- favorire processi metacognitivi
- sviluppare le competenze emotive
- potenziare le competenze linguistiche
- sviluppare le capacità logico-matematiche in maniera creativa

## **DISCIPLINE COINVOLTE**

Italiano-Matematica

## **OBIETTIVI SPECIFICI**

**lingua italiana**

### CLASSE III

1. Presentare e comprendere la frase
2. Riferire oralmente vari tipi di esperienze rispettando l'ordine cronologico
3. Leggere a voce alta vari tipi di testo (narrativi, descrittivi e regolativi)
4. Comprendere le informazioni principali di semplici testi
5. Riconoscere le principali convenzioni ortografiche

### CLASSE IV

1. Fare interventi appropriati
2. Leggere correttamente vari tipi di testo
3. Lettura strumentale (lettura ad alta voce e silenziosa)
4. Ricostruire una storia attraverso sequenze temporali
5. Rielaborare oralmente una storia letta e/o ascoltata (anche con l'utilizzo di tecniche facilitanti)
6. Produrre un semplice testo scritto realistico/narrativo
7. Utilizzare le principali convenzioni ortografiche
8. Individuare i fondamentali elementi grammaticali (nome, articolo, aggettivo/soggetto, predicato)

## **Matematica**

### CLASSE III

1. Comprendere il contenuto e individuare la soluzione di semplici situazioni problematiche mediante rappresentazione grafica con una o due domande
2. Contare in senso progressivo e regressivo entro il 1000
3. Confrontare numeri
4. Comprendere i concetti alla base delle quattro operazioni e le relative proprietà
5. Riconoscere e nominare le principali figure geometriche piane e solide
6. Primi passaggi dall'intero alla frazione e viceversa
7. Misurare con misure arbitrarie la lunghezza

8. Acquisire il concetto di perimetro
9. Calcolo del perimetro

#### CLASSE IV

1. Comprendere semplici situazioni problematiche e individuare strategie risolutive
2. Leggere e scrivere i numeri naturali in cifre e in lettere entro le unità di migliaia
3. Riconoscere il valore di posizione delle cifre
4. Eseguire le operazioni aritmetiche
5. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche piane e solide
6. Conoscere le unità di misura convenzionali

## DESTINATARI

Alcuni alunni delle classi III –IV Scuola Primaria Rosaria Scardigno

## METODOLOGIA

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno:

- apprendimento cooperativo
- tutoring
- didattica laboratoriale
- Brain-storming
- Outdoor Training
- procedere in modo strutturato e sequenziale:
- didattica multisensoriale
- tecnologie multimediali

- problem posing
- problem solving
- learning by doing

## **STRUMENTI E STRATEGIE DI INTERVENTO**

E' necessario elaborare un percorso di personalizzazione e individualizzazione attraverso strategie e strumenti che si adeguino e valorizzino i diversi stili cognitivi degli alunni. A tal fine sarà privilegiato l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative, l'utilizzo di sussidi specifici, giochi didattici, schede semplificate, testi, immagini, biblioteca di classe e strumenti multimediali LIM.

### **STRUMENTI COMPENSATIVI**

- tabelle, sintesi, mappe e schemi
- calcolatrice
- computer con videoscrittura( OPENOFFICE)
- per focalizzare le parole chiave in un testo: WORDLE-WORDSIFT
- risorse audio
- software didattici free
- tavola pitagorica
- per realizzare mappe: CMAP.IHMC.US

### **MISURE DISPENSATIVE**

- lettura ad alta voce, ameno che non richiesto espressamente dall'alunno
- scrittura veloce sotto dettatura
- studio mnemonico (verbi- poesie- tabelline)
- tempi standard
- uso del vocabolario cartaceo(sostituito da quello digitale)

## **ATTIVITA'**

Per il potenziamento /recupero in orario curriculare si metteranno in atto le seguenti attività:

- lavoro in piccoli gruppi anche a classi aperte
- ascolto di narrazioni (storie, fiabe, racconti,leggende)
- lettura autonoma / condivisa
- controllo della comprensione
- sollecitazione degli interventi e degli interessi
- esercitazioni guidate
- prove e attività differenziate e semplificate
- schede strutturate e non
- esercizi guidati a livello crescente di difficoltà
- studio guidato con l'aiuto dell'insegnante
- risoluzione di problemi
- attività calcolo

## **ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Le insegnanti curricolari hanno presentato la necessità di realizzare attività di recupero/ potenziamento nelle discipline su individuate avendo rilevato delle difficoltà di apprendimento, emozionali, comportamentali, relazionali, familiari e linguistiche, da parte di alcuni alunni

Tale intervento sarà attivato dalle docenti rientranti nell'organico aggiuntivo.

Dopo un'iniziale conoscenza degli alunni, attraverso un affiancamento all'interno dell'aula, si è pensato di realizzare gruppi di lavoro per livelli di apprendimento da attivare in spazi laboratoriali, sale studio, biblioteca.

Di volta in volta si pianificheranno le attività da svolgere anche all'esterno dell'aula, in accordo con l'insegnante curricolare( previa autorizzazione dei genitori).

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

I momenti di verifica saranno pianificati nelle attività e nelle modalità con l'insegnante di classe e, laddove dovesse essere necessario, saranno guidati dall'insegnante di potenziamento. Il momento valutativo si manifesterà come azione costante di osservazione e controllo dell'alunno al fine di raccogliere dati e informazioni utili per correggere (o confermare) i processi in atto e per migliorarne, se opportuno, gli esiti. Il monitoraggio in tal modo diventerà un processo di ricerca (indagine, diagnosi, check-up), di documentazione (e quindi di memoria, di storicizzazione, di ricostruzione), ma anche di decisione.

## **PROGETTO EXTRACURRICOLARE**

Dalla rilevazione dei punteggi delle prove invalsi, di italiano, somministrate agli alunni di 2<sup>a</sup> nell'anno scolastico 2013/'14, sono state evidenziate delle differenze di punteggio significative tra classi.

A tal fine si intende attuare un progetto extracurricolare, destinato ad alcuni allievi delle classi 4<sup>e</sup>, che prevede un rientro settimanale pomeridiano (previa autorizzazione dei genitori).

L'obiettivo è quello di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche inerenti la comprensione del testo.

In tale contesto si svolgeranno attività quali:

- ascolto di narrazioni (lettura di libri di narrativa)
- lettura autonoma / condivisa
- controllo della comprensione
- esercitazioni guidate
- prove e attività differenziate e semplificate
- esercizi guidati a livello crescente di difficoltà
- studio guidato con l'aiuto dell'insegnante
- role-play

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Nel progetto extracurricolare la valutazione non sarà solo l'apice conclusiva del percorso né tantomeno un momento di controllo dell'apprendimento: essa dovrà riguardare gli elementi conoscitivi corrispondenti agli insegnamenti ed approfondimenti effettivamente impartiti. Si somministreranno prove di verifica (scritte e orali) decodificate nei contenuti e nei tempi idonee a evidenziare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Pertanto, la valutazione sarà considerata non in funzione selettiva, ma come stimolo al perseguimento di massimo possibile sviluppo per ogni alunno

Per l'elaborazione di prove oggettive, o strutturate, le risposte possibili o accettabili saranno rigorosamente predefinite:

- vero/ falso
- a scelta multipla
- a completamento
- a corrispondenza

Il monitoraggio verrà effettuato attraverso una **griglia di rilevazione di partenza e finale** delle competenze acquisite al fine di valutare l'azione didattica- educativa svolta.

Nel rispetto dei bisogni educativi differenziati degli alunni secondo le loro diversità si evidenzieranno:

- acquisizione dei contenuti
- acquisizione delle conoscenze
- la socializzazione
- impegno e partecipazione
- metodo di lavoro
- linguaggio linguistico
- comprensione del testo

## **RISULTATI ATTESI**

- Crescita del benessere socio-relazionale tra alunni
- riduzione delle difficoltà di apprendimento nella comprensione di varie tipologie testuali



## **PROGETTO DI INCLUSIONE PER ALUNNI STRANIERI**

Nella seconda metà dell'anno scolastico è giunta nella scuola una nuova allieva di origine curda di 10 anni inserita nella classe quarta, priva di ogni conoscenza della lingua e cultura italiana. In attesa della nomina di un mediatore culturale necessario per un corretto inserimento della bambina nel nuovo contesto scolastico e territoriale, si è realizzato un percorso di inclusione socio-culturale e di alfabetizzazione personalizzato. L'obiettivo è di far acquisire all'alunna neo-arrivata adeguate competenze linguistiche, disciplinari, relazionali e comunicative accompagnandola nella fase di adattamento al nuovo ambiente e favorendo un clima di accoglienza al fine di una piena integrazione.

### **SITUAZIONE DI PARTENZA**

I primi giorni di inserimento dell'allieva sono stati un po' difficoltosi e delicati a causa della sua comprensibile confusione e sensibilità, essendo da poco giunta in Italia. Pertanto si è attivato un graduale inserimento della piccola nella classe per consentirle una maggiore serenità e positività. L'allieva conosce la lingua curda oltre ad un limitato uso dell'inglese.

Tuttavia, nell'arco di pochi giorni ha facilmente acquisito maggiore confidenza e fiducia imparando diverse parole in italiano e mostrando interesse per alcuni compagni, per le insegnanti e per l'ambiente che la circonda.

### **OBIETTIVI**

Ai sensi dell'art.1 co. 7 lett. A – B della L. 107/15 il progetto si pone come obiettivo il potenziamento della lingua italiana e in particolare.

- Sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante
- Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di rialfabetizzazione nella seconda lingua
- Sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia
- Attuare un percorso inclusivo con la classe individuando alcuni obiettivi in comune mediante strategie precise fondate su:
  - ◆ priorità dell'apprendimento della lingua italiana
  - ◆ rilevanza dei contenuti essenziali delle discipline scolastiche
  - ◆ integrazione del curricolo con altre discipline o contenuti già introdotti nel percorso scolastico del Paese d'origine.

## **METODOLOGIA**

Metodo misto

- Strutturale: stimolo/risposta
- Comunicativo: si parte da una situazione comunicativa in cui sono inserite delle funzioni (salutare, chiedere ecc.)
- Total physical response (TPR): si usa il corpo per sottolineare la comunicazione verbale
- Uso dell'interlingua (parole+disegni+gesti ecc.)
- Flessibilità didattica:
  - A) nella metodologia dell'insegnamento
  - B) nella selezione dei contenuti
  - C) nella gestione degli strumenti e dei materiali didattici (specifici e semplificati)
  - D) nella programmazione individualizzata
  - E) nella valutazione

## **MODALITA' DI CONDUZIONE**

Si svolgeranno attività laboratoriali di 4 ore settimanali programmate con le docenti di classe, coordinate in alcuni momenti con le attività di classe e comunque rispondente ai reali bisogni della piccola.

Il lavoro verrà svolto tenendo conto dei livelli di competenza linguistica verificati attraverso le prove d'ingresso.

Nella gestione delle attività di laboratorio, verranno individuate le particolari situazioni di disagio o svantaggio, programmando percorsi di lavoro flessibili. Per un efficace intervento dell'apprendimento della lingua della comunicazione e dello studio, è necessario che tutti gli insegnanti di classe siano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare, individuando momenti di osservazione, confronto e coordinamento.

In base a tale premessa, è opportuno tenere presente quanto segue:

- Organizzare, nella fase iniziale, momenti individualizzati intensivi per sviluppare la lingua della comunicazione e la prima alfabetizzazione
- Programmare interventi mirati di consolidamento linguistico per facilitare l'apprendimento delle discipline attraverso:
  - ◆ semplificazione del percorso didattico
  - ◆ utilizzo prevalente del linguaggio non verbale

Un progetto di scuola inclusiva e di qualità per tutti dovrebbe svilupparsi prestando attenzione soprattutto a tre dimensioni:

- l'integrazione
- l'interazione
- il riconoscimento

## **AZIONI PER L'INTEGRAZIONE**

- dispositivi per l'accoglienza
- mediazione linguistico-culturale
- laboratori di apprendimento dell'italiano L2 per la comunicazione e per lo studio

## **AZIONI PER L'INTERAZIONE**

- attività di cooperazione fra pari
- gruppi interattivi per l'apprendimento
- attenzione alle relazioni in classe
- educazione alla convivenza: gesti, lessico, rappresentazioni reciproche

## **AZIONI PER IL RICONOSCIMENTO**

- cura dello spazio, degli oggetti, delle immagini che devono dare visibilità alla situazione di multiculturalità e di plurilinguismo
- valorizzazione delle lingue d'origine e del bilinguismo
- rilevazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nel paese d'origine
- revisione e integrazione dei contenuti dei curricoli in senso interculturale
- conoscenze di aspetti culturali dei paesi d'origine
- cittadinanza interculturale

## **STRATEGIE OPERATIVE:**

### **– Integrazione**

Alternare il momento della “didattica individuale” con quella “frontale” e del “lavoro di gruppo” attraverso:

- un percorso di lavoro condiviso:  
narrazione di una “storia”, di un “racconto” e relativa illustrazione attraverso immagini e disegni
- riferire momenti di “vita quotidiana”: attività del tempo libero – rapporti con i coetanei – aspetti di vita quotidiana
- didattica “cooperativa”: metodo che utilizza la formazione di piccoli gruppi in cui gli alunni lavorano insieme per migliorare reciprocamente il loro apprendimento

### **Interazione**

Coinvolgimento dell'alunno straniero nella dinamica di classe mediante:

incarichi di “responsabilità” (da semplici consegne a “ruoli diversificati”) che valorizzino la sua identità in quanto parte attiva del contesto-classe

presenza di un “Tutor” che faccia da “anello di congiunzione” tra alunno neoarrivato e resto della classe

All’occasione, testimonianze della cultura e delle tradizioni del paese di origine attraverso proiezioni di filmati e documentari, per un’esigenza di riconoscimento identitario.

Riflessioni collettive

Stesura di un “decalogo” di comportamento (esempio di Cittadinanza attiva)

### **Riconoscimento**

Ricostruire il proprio percorso individuale e la propria identità in quanto persona mediante:

valorizzazione della cultura d’origine e della lingua madre: il bilinguismo come risorsa e ricchezza

- costruzione di un “percorso scolastico” che si ponga come continuità educativa e formativa di un processo individuale di crescita umana e culturale

### **TEMATICHE E ATTIVITA’**

- Attività finalizzate all’accoglienza e all’inserimento (rilevazione delle competenze linguistiche e disciplinari).
- Attività volte a sviluppare le competenze in italiano L2 a vari livelli.
- Utilizzo di compagni/tutor per far superare le difficoltà linguistiche iniziali.

### **STRUMENTI**

protocollo di Accoglienza

testi per alunni stranieri

manuali operativi specifici

schede di rilevamento delle competenze

software didattici

utilizzo della LIM

video per conoscere usi, costumi e tradizioni di Paesi diversi e per affrontare problematiche legate all’identità e alle differenze

### **RISULTATI ATTESI**

- inserimento e integrazione nel gruppo classe
- miglioramento della socializzazione
- conseguimento di una maggiore autonomia linguistica
- partecipazione al lavoro attivo della classe
- raggiungimento almeno di obiettivi minimi nella disciplina
- accettazione e comprensione delle diversità
- aumentata consapevolezza delle proprie possibilità e capacità

## **VALUTAZIONE**

Il monitoraggio delle attività verrà attuato attraverso un'apposita griglia di rilevazione inserita in un piano educativo personalizzato che si allega, con verifiche periodiche che accompagneranno l'iter didattico dell'alunna facendo riferimento sia ai progressi relativi alle competenze linguistiche che quelli sul piano dell'integrazione. Inoltre, si redigerà una relazione iniziale per definire il quadro complessivo dell'alunna e una finale per evidenziare i progressi ottenuti, le eventuali criticità e gli interventi educativi e didattici da perseguire nel futuro.

DOCENTE

**TUTOR**